



SCDU RADIODIAGNOSTICA

Direttore Prof. Alessandro CARRIERO

Segreteria: 0321 / 373.3425 – 3733904 - 3733908 Fax 0321 / 3733982

E-Mail: accettazione.radiologia@maggioreosp.novara.it

R_RX_8-001-42 INFORMATIVA ISTEROSALPINGOGRAFIA

INFORMAZIONE AL PAZIENTE E AL MEDICO DI FAMIGLIA

Gentile Sig.ra,

La presente informativa ha lo scopo di renderle note le caratteristiche della procedura diagnostica che le è stata proposta. La invitiamo a leggerla attentamente e a chiedere qualsiasi spiegazione al medico responsabile dell'esame.

L'isterosalpingografia è un esame radiologico che permette di valutare la morfologia uterina e la pervietà tubarica.

Viene effettuato posizionando un catetere a palloncino in sede intrauterina (solitamente nel collo dell'utero) attraverso il quale il medico radiologo inietta un mezzo di contrasto idrosolubile a base di iodio. Il mezzo di contrasto risale nella cavità uterina, quindi nelle tube e, se esse sono pervie (aperte), termina nella cavità peritoneale. Il decorso di tale mezzo di contrasto viene visualizzato attraverso una serie di radiografie.

L'indicazione principale all'esecuzione di questo esame è l'infertilità di coppia in pazienti che cercando la gravidanza da almeno un anno: l'isterosalpingografia è infatti il miglior esame che consente lo studio della pervietà delle tube uterine.

Va ricordato che l'attendibilità dell'esame non è del 100%. Infatti la mancata opacizzazione di una tuba può essere dovuta ad uno spasmo muscolare momentaneo e non ad una vera e propria ostruzione. Inoltre l'esame fornisce informazioni solo sulla pervietà tubarica e non sulla morfologia delle tube stesse. Nei casi dubbi, potrebbe rendersi necessario il ricorso ad altre metodiche diagnostiche maggiormente invasive.

L'isterosalpingografia permette di riconoscere anche alcune patologie della cavità uterina.

Tale esame viene effettuato senza anestesia, in regime ambulatoriale.

QUANDO FARE L'ESAME

L'isterosalpingografia viene eseguita nella prima parte del ciclo mestruale tra l'8° e il 12° giorno compresi.

In caso di ritardo mestruale o amenorrea l'esame potrà essere eseguito a fronte di un test di gravidanza con esito negativo (prelievo ematico con dosaggio di Beta-HCG effettuato a meno di 4 giorni dall'esame).

CONTROINDICAZIONI

Le controindicazioni all'esecuzione dell'isterosalpingografia sono:

- Processi infiammatori acuti e sub acuti dell'apparato ginecologico
- Paraproteinemia di Waldstrom
- Mieloma multiplo
- Gravi insufficienze miocardiche e/o cardio-respiratorie
- Gravi Insufficienze epatiche e/o renali
- Ipertiroidismo
- Sindromi emorragiche
- Allergia o intolleranza a mezzi di contrasto organiodati

REQUISITI

I requisiti essenziali al fine di eseguire la procedura in sicurezza sono:

- Assenza di perdite ematiche
- Certezza di non essere in gravidanza (per tale motivo occorre astenersi da rapporti sessuali non protetti dall'inizio del ciclo mestruale)
- Assenza di infezioni vaginali sintomatiche

Al fine di evitare complicanze di tipo infettivo va effettuata una profilassi antibiotica con ZITROMAX mg 500: una compressa a stomaco pieno la sera prima dell'esame, una compressa la sera dell'esame e una compressa la sera dopo l'esame

POSSIBILI RISCHI / COMPLICANZE

Poiché questa indagine utilizza Raggi X (radiazioni ionizzanti) per studiare diverse strutture anatomiche, se ne deve evitare l'uso in assenza di una indicazione clinica specifica. L'esame cioè deve essere giustificato.

E noto che le radiazioni ionizzanti possono causare alterazioni a livello delle cellule, in particolare di quelle che si trovano in una attività di riproduzione. Va però sottolineato come, nella maggior parte dei casi, gli esami radiologici siano effettuabili in condizioni di ragionevole sicurezza in rapporto alla quantità di radiazioni, che è tenuta tanto bassa quanto ragionevolmente ottenibile, compatibilmente con l'ottenimento della informazione diagnostica o con il raggiungimento dell'obiettivo terapeutico.

RISCHI

Pur non trattandosi di una metodica ad alto rischio, possono insorgere complicanze immediate quale dolore pelvico, perdite ematiche e sindromi vagali. Molto raramente si possono verificare reazioni severe (shock ipotensivo, arresto cardio-respiratorio) e in letteratura sono riportati casi di decesso.

Ulteriori effetti collaterali possono essere causati da un'eventuale allergia al mezzo di contrasto iodato.

Questo farmaco può provocare reazioni avverse classificate come lievi (nausea, vomito, prurito) o moderate (vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo) risolvibili con semplici provvedimenti terapeutici. Molto raramente si possono verificare stati di shock ipotensivo ed edema polmonare.

Possibili complicanze tardive potrebbero essere: sanguinamento protratto, febbre, diarrea.

In rari casi, a seguito di restringimento e stenosi del collo uterino, l'esame non risulta eseguibile.

In via preventiva vengono monitorizzati i parametri vitali della paziente e viene assicurato un accesso venoso con il posizionamento di un catetere venoso.

FREQUENTI DISTURBI

A causa di questa manovra potrebbero esserci piccole perdite siero-ematiche subito dopo l'esame (si raccomanda di portare un assorbente).

Inoltre nell'arco della giornata potrebbe perdurare una sensazione di fastidio e/o dolore pelvico risolvibile con l'assunzione di comuni analgesici e riposo.

POSSIBILI RISCHI AGGIUNTIVI:

Complicanze della tecnica: Rare.



RISCHIO REAZIONI ALLERGICHE E IDIOSINCRASICHE :

L'indagine è indicata ai fini diagnostici e di una corretta impostazione della terapia. In ottemperanza alla Nota Ministero Sanità del 17.09.97 sulla utilizzazione dei mezzi di contrasto è indispensabile essere informati sugli elementi anamnestici o clinici che dovranno essere segnalati a cura del Medico di Base sull'apposito **Questionario Anamnestico in allegato**.

ALTERNATIVE:

Isteroscopia, sono-salpingografia.

BIBLIOGRAFIA

- Hysterosalpingography: A Reemerging Study; William L. Simpson, Jr, Laura G. Beitia, Jolinda Meste. RadioGraphics Vol. 26, No. 2. Published Online: Mar 1 2006 <https://doi.org/10.1148/rg.262055109>
- Hysterosalpingography , Theodore A Baramki. Fertil Steril. . 2005 Jun;83(6):1595-606. doi: 10.1016/j.fertnstert.2004.12.050.

MODULISTICA E PREPARAZIONE

Gent.ma,

per eseguire l'esame di **ISTEROSALPINGOGRAFIA** deve presentarsi presso la Radiologia Interventistica - Padiglione C - Piano Terra (corridoio a destra), previa prenotazione effettuabile telefonando al numero 0321 / 3733771 dal LUN al VEN dalle 8.00 alle 16.00.

L'esame deve essere eseguito **tra l'ottavo e il dodicesimo giorno del ciclo mestruale** (iniziando il conteggio dal primo giorno del ciclo).

Deve presentarsi con impegnativa del suo Medico Curante con indicazione:

ISTEROSALPINGOGRAFIA (Codice 87.83)

Prima di eseguire l'esame è necessario:

- regolarizzare il ticket (presso il CUP - Ingresso Corso Mazzini) ed effettuare l'accettazione radiologica (all'Ingresso del Pad C - Piano Terra)
- portare l'informativa compilata e firmata dal medico di famiglia
- compilare il consenso informato in tutte le sue parti prima di eseguire l'esame
- portare la documentazione sanitaria e gli esami relativi al motivo dell'indagine

PREPARAZIONE E RACCOMANDAZIONI

PRIMA la procedura:

- Astenersi da rapporti sessuali non protetti
- Bere 1/2 litro d'acqua non gasata 1 ora prima dell'appuntamento e non urinare
- Assumere correttamente la profilassi antibiotica (ZITROMAX mg. 500):
 - una compressa la sera prima dell'esame




- una compressa il giorno dell'esame (la sera)
- una compressa la sera successivo
- Eseguire TEST DI GRAVIDANZA stick la sera prima oppure dosaggio Beta-HCG su prelievo ematico effettuato a meno di 4 giorni dall'esame
- Presentarsi a digiuno da 6 ore
- Rammentare al Personale Sanitario le eventuali ALLERGIE e/o patologie riportate nella parte dell'informativa compilata dal Medico Curante
- Portare un assorbente
- Presentarsi accompagnata da qualcuno che possa riaccompagnarla a casa

DURANTE la procedura:

- **Riferire immediatamente** al Personale Sanitario **qualsiasi sensazione di malessere** comparsa dopo l'inizio della procedura diagnostica o della somministrazione del mezzo di contrasto

DOPO la procedura:

- Riferire al Personale Sanitario qualsiasi malessere comparso dopo l'esecuzione della procedura diagnostica
- Si raccomanda riposo per il pomeriggio dopo l'esame
- In caso di persistenza di dolenzia addominale è possibile assumere in farmaco antispastico o analgesico al bisogno.

Redatto: Dott.ssa Serena Tettoni	Verificato: Responsabile Radiologia Interventistica Dr. Giuseppe Guzzardi	Approvato: Direttore SC Radiodiagnostica Prof. A. Carriero	Data emissione: Novara, 03/08/2020	Stato documento: Rev. 0 del 29/07/2020 
R_RX_8-001-42 INFORMATIVA isterosalpingografia 200729.docx				Pag. 4 di 4